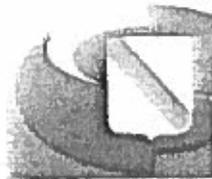


5/8/2016  
SIGRA NV220  
S.S.



A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0015611/1 Data: 05/08/2016 15:04  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Gruppo Consiliare Movin.

Prot. n. 24

05-08-2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

345/1/X

V.F.M.

Al Presidente della Giunta regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto:** problematiche relative all'impianto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in area PIP località "Cocola" - Frasso Telesino (BN).

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

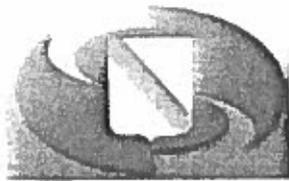
#### Premesso che:

- il Comune di Frasso Telesino (BN) ricade secondo il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, in continuità con quanto già previsto nel Programma 200/2013, nell'area C "area con specializzazione agricola ed agroalimentare e processi di riqualificazione dell'offerta", che ha come priorità strategiche la valorizzazione delle filiere agroalimentari e del territorio rurale, il sostegno ad interventi volti a preservare la qualità dell'ambiente valorizzando il patrimonio di risorse naturalistico-paesaggistiche a fini di fruizione turistica;
- l'area "Cocola", sita tra i comuni di Frasso Telesino e Dugenta, risulta essere a forte valenza naturalistica, contraddistinta da corridoi ecologici di altissimo pregio, da coltivazioni fruttifere di eccellenza IGP e allevamenti bufalini DOP;
- il Comune di Frasso Telesino è inserito nel Piano Territoriale Regionale nell'ambito dei sistemi a dominante naturalistica (Area A);

#### considerato che:

- con delibera consiliare n. 38 del 28 novembre 2014 veniva assegnato alla società "Ecotrading s.r.l." (via F. Turati n.59, Somma Vesuviana - NA) il 4° lotto dell'area PIP-località "Cocola" del Comune di Frasso Telesino (BN);
- l'articolo 17 del vigente Regolamento per l'Assegnazione Lotti PIP del Comune di Frasso Telesino, che al punto 1) prevede che: "Il servizio Attività produttive comunica al beneficiario, non oltre 15 giorni dalla esecutività della deliberazione consiliare, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevuta, gli esiti della predetta assegnazione, oltre ai dati tecnici relativi alla

V.S.  
Assemblea  
5-8-2016

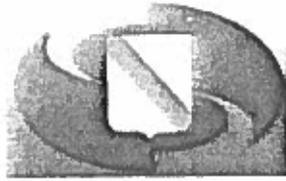


*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- individuazione del lotto, del costo complessivo, delle forme di pagamento e delle garanzie fidejussorie necessarie, con l'invito a presentarsi per la firma di accettazione. Il giorno stabilito per la firma di accettazione il beneficiario formula il proprio assenso firmando apposito verbale.", e che al punto 2) recita: "la mancata presentazione per la firma di accettazione, comporta la decadenza definitiva dell'assegnazione del lotto";
- c) il legale rappresentante della Ecotrading non ha mai posto alcuna firma su alcun verbale di accettazione e non ha mai ottemperato al pagamento delle rate previste;
  - d) in data 24 marzo 2016, la Ecotrading ha trasmesso alla Regione Campania, al fine del procedimento V.I.A. il progetto denominato "Impianto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in area PIP località "Cocola" lotto n. 4";
  - e) l'impianto dovrebbe interessare una superficie di circa 2.400 metri quadrati;
  - f) in data 14 aprile 2016, con verbale n. 182, la Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Frasso Telesino (BN) ha espresso parere favorevole relativo al progetto presentato dalla società Ecotrading;
  - g) con nota inviata dall'UTC di Frasso Telesino del 28 aprile 2016 alla Ecotrading s.r.l. e al Sindaco di Frasso Telesino, si comunicava: "Assegnazione e Cessione di Aree a Destinazione Produttiva all'interno del Piano d'insediamenti Produttivi in Frasso Telesino - Comunicazione di avvio di procedimento per revoca di assegnazione", imputando alla ditta la responsabilità per mancato perfezionamento dell'assegnazione del lotto a causa della mancata accettazione formale;
  - h) la società Ecotrading con nota del 6 maggio 2016 ha comunicato al Comune di non aver mai ricevuto la comunicazione di cui all'art. 17 del Regolamento comunale. A fronte di tale informazione il Comune ha ritenuto che non si fosse verificata la decadenza in data 23 giugno 2016, con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 43 è stato emesso "Atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale per la risoluzione della problematica relativa all'assegnazione del IV lotto nell'area P.I.P. del Comune di Frasso Telesino in località "Cocola" anche per evitare di incorrere in contenziosi giudiziari con la società;

**considerato inoltre che:**

- a) in data 17 giugno 2016, la Soprintendenza delle belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, alla quale era stato richiesto parere sul progetto presentato dalla società Ecotrading ai sensi del d.lg. n. 42/2004, ha richiesto ulteriori informazioni al Comune proprio perché informata delle problematiche connesse all'assegnazione del lotto; analoga richiesta è stata successivamente sollecitata in data 1° luglio 2016;
- b) nonostante le richieste di rinvio pervenute tra l'altro dalla Soprintendenza di Benevento e Caserta, dall'Arpac e dall'Università degli studi del Sannio, il 5 luglio 2016 si è tenuta la conferenza dei servizi ai fini del rilascio



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

dell'autorizzazione integrata ambientale prevista dal d.lg. n. 152/2006 ai sensi dell'art 29-ter e 29-sexies;

- c) i cittadini preoccupati dalla realizzazione dell'impianto hanno costituito un comitato cittadino "Uniti per l'ambiente" e con diverse iniziative stanno informando le autorità competenti dei pericoli per l'ambiente;
- d) a giudizio degli interroganti le anomalie riscontrate nella procedura di assegnazione del lotto richiederebbero una più attenta osservazione delle disposizioni vigenti e nel caso di specie il Comune avrebbe dovuto accertare l'automatica decadenza dell'assegnazione del lotto anche e soprattutto alla luce delle caratteristiche naturali dell'area che sarebbero irrimediabilmente compromesse. Il progetto comporterà degli evidenti impatti negativi sul territorio per la salute degli abitanti e per l'economia agricola della zona;

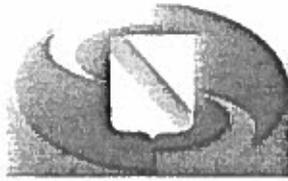
**rilevato che:**

- a) il decreto legislativo n. 152/2006 prevede tra l'altro all'articolo 177 che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, che i rifiuti siano gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:
  - 1) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - 2) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
  - 3) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente;
- b) per conseguire inoltre tali finalità, lo Stato, le regioni, le province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati;

**considerato infine che** la legge regionale n. 14 del 26 maggio 2016 ha previsto all'articolo 12 che: "gli impianti per la gestione dei rifiuti non possono essere localizzati nelle aree individuate nel Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR) come "Sistemi territoriali di Sviluppo: Dominanti" a matrice Naturalistica (Aree A), fatti salvi gli impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio dei Consorzi di Comuni, nonché gli impianti di compostaggio di comunità.

**Tanto premesso, considerato e rilevato  
si interroga la Giunta per sapere:**

- 1. se alla luce delle problematiche illustrate non sia il caso di valutare più attentamente il progetto di realizzazione dell'impianto citato;
- 2. quale sia lo stato dell'iter autorizzatorio dell'impianto e quali autorizzazioni siano già state rilasciate;



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

3. se la realizzazione di tale impianto possa compromettere le caratteristiche rurali dell'area Cocola;
4. se alle luce delle anomalie procedurali riscontrate in fase di assegnazione del lotto non ritenga opportuno sollecitare il Comune a dichiarare decaduta l'assegnazione nei confronti della ditta Ecotrading;
5. se, considerate le caratteristiche rurali dell'area Cocola, non ritenga opportuno avviare una valutazione più dettagliata dell'impatto ambientale e di sostenibilità dell'impianto.

Viglione